



LA CRESCITA DELLE COMPETENZE PER LA QUALITÀ DEL LAVORO IN SANITÀ

**LE PROPOSTE DELLE RAPPRESENTANZE
SINDACALI E PROFESSIONALI**

28 GIUGNO 2016 - ORE 10-14.30

Aula Magna, Palazzo del Rettorato
Sapienza Università di Roma
Piazzale Aldo Moro, 5 - Roma



Nonostante gli indicatori di salute e di speranza di vita utilizzati a livello internazionale, nonché i livelli di spesa realizzati, collochino l'Italia nelle prime posizioni al mondo il Governo, in nome della stabilizzazione dei conti pubblici, è intervenuto sulla spesa sanitaria con riduzioni che non potranno lasciare indenni i LEA garantiti alla cittadinanza.

I tagli, perlopiù lineari, non sono stati accompagnati da un reale progetto di rinnovamento organizzativo per il superamento delle vere sfide che il servizio sanitario deve affrontare: l'aumento delle cronicità, delle fragilità, delle comorbidità e delle non autosufficienze correlate all'allungamento dell'aspettativa di vita.

A ciò va aggiunto che dal 2009, il sistema sanitario nazionale ha registrato la riduzione di oltre 22.000 unità, delle quali 17.000 sanitari e tecnici, non sostituite a causa del blocco del turn-over, mentre per tutto il personale in servizio si è registrato il fermo sostanziale della loro valorizzazione professionale e della retribuzione. Sono dunque 7 anni che il personale di questo comparto viene utilizzato quale ammortizzatore per il contenimento dei conti pubblici, con inevitabili ricadute a discapito della salute pubblica.

Per salvaguardare il Servizio Sanitario Nazionale e la sua funzione all'interno del più ampio sistema di welfare, si deve tornare ad una piena valorizzazione del personale e delle competenze di tutti i professionisti e operatori della salute, attraverso il riavvio della contrattazione e la definizione di nuove regole virtuose che possano consentire il buon governo del sistema e l'efficace risposta ai bisogni di salute. Questo anche nell'ottica di individuare ed attribuire responsabilità e compiti ai ruoli emergenti che saranno indispensabili al corretto funzionamento dei nuovi modelli organizzativi.

Di questo si discuterà al convegno del prossimo 28 giugno, nel corso del quale le organizzazioni sindacali e le rappresentanze delle professioni sanitarie presenteranno alle Istituzioni il documento condiviso "la crescita delle competenze per la qualità del lavoro in sanità".

APRIAMO IL CONFRONTO

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Serena Sorrentino
Giovanni Faverin
Giovanni Torluccio

Segretario Generale FP CGIL
Segretario Generale CISL FP
Segretario Generale UIL FPL

LE RAPPRESENTANZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Antonio Bortone
Alessandro Beux
Maria Vicario
Barbara Mangiacavalli

Presidente Co.Na.P.S.
Presidente F.N.C. TSRM
Presidente F.N.C.O.
Presidente F.N.C. IPASVI

I PROFESSIONISTI

Testimonianze

Eccellenze e criticità: tre casi a confronto

LE ISTITUZIONI

Un Rappresentante delle Regioni

Beatrice Lorenzin

Ministro della Salute

COORDINA I LAVORI

Paolo Del Bufalo

Giornalista

